

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Legnano scommette su un bando per trasformare le stalle del Castello in una fucina di artisti

Leda Mocchetti · Thursday, January 13th, 2022

Il Castello di Legnano come cornice per eventi culturali ma anche, ed è questa la novità, come laboratorio e all'occorrenza residenza temporanea per gli artisti. La giunta arancione di Lorenzo Radice scommette su **un bando regionale per riqualificare le stalle del Castello visconteo** e trasformarlo, su due livelli, in uno spazio polivalente che possa sia ospitare iniziative culturali, sia **accogliere i laboratori degli artisti ma anche, in caso di necessità, fare loro da residenza** per un periodo limitato di tempo.

Il progetto, che dovrà essere studiato a quattro mani con la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Milano, punta al recupero di «una parte del Castello oggi ridotta a rudere» con un restyling comunque in continuità con le attività che già oggi l'edificio storico ospita, e **prevede complessivamente una spesa da un 1,5 milioni di euro**: un milione di euro Palazzo Malinverni spera di ottenerlo attraverso il bando "Autonomia e cultura" promosso dal Pirellone, mentre gli altri fondi necessari arriveranno direttamente dalle casse comunali.

«L'amministrazione, sfruttando le tante opportunità di finanziamento aperte, è impegnata sin dal suo insediamento a **intercettare possibilità di reperire risorse partecipando a bandi** – sottolinea l'assessore alle opere pubbliche Marco Bianchi, che mercoledì 12 gennaio ha presentato il progetto in commissione -. Dopo i venti milioni ottenuti lo scorso anno per la rigenerazione urbana e finalizzati all'housing sociale (Pinqua) e per lo sviluppo urbano sostenibile nell'ambito della strategia "La scuola si fa città" ci concentriamo adesso su altri temi che ci stanno a cuore, la **valorizzazione del nostro patrimonio culturale e ambientale**. Si tratta di un'opportunità importante per dare forma a quell'obiettivo, "un fiume di cultura", che avevamo dichiarato in campagna elettorale: l'**asse dell'Olon**a, in questo senso, nel suo tratto dal museo civico al Castello e al Parco, costituisce **un unicum presentando valenze culturali, storiche, paesaggistiche e ambientali**, oltre a far parte di quel sistema di mobilità dolce che stiamo lavorando per migliorare ed estendere».

Parlando di riqualificazioni, però, **non c'è solo il Castello nel mirino di Legnano**. Lungo l'asse dell'Olona, sfruttando i fondi del PNRR l'amministrazione punta infatti ad un ventaglio molto più ampio di interventi attraverso **un progetto che porta la firma dell'intero Alto Milanese**. La proposta finale sta ancora prendendo forma, ma tra le ipotesi che la Città del Carroccio ha tirato fuori dal cassetto troviamo, oltre al biciplan e al Castello, interventi che riguardano l'**ex Macello, Palazzo Leone da Perego, la Torre Colombera, gli ex Bagni Pubblici di via Pontida, il Museo Sutermeister e il Parco Castello**.

PNRR, l'Alto Milanese fa squadra per un maxi progetto da oltre 100 milioni di euro

This entry was posted on Thursday, January 13th, 2022 at 11:51 am and is filed under [Legnano](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.